

DAI UN CALCI ALLE MAFIE

LE REGOLE DEL GIOCO

Lo spirito del torneo.

Il senso della manifestazione risiede nella socializzazione e intende promuovere momenti di divertimento e di sana condivisione all'interno della comunità giovanile. Non significa che le squadre non possano dimostrare la loro bravura e coordinazione nel gioco, ma **non verranno tollerate le squadre o i singoli che facciano passare in primo piano e in modo ripetuto il senso di agonismo e protagonismo a scapito del rispetto delle altre persone coinvolte nel gioco.** Questo viene rafforzato dal carattere di fondo che contraddistingue la manifestazione, che vuole contrastare i soprusi dell'uomo verso l'uomo, dell'uomo verso la natura e la diffusione di culture e atteggiamenti mafiosi.

La questione di genere.

Spesso e volentieri, la **presenza femminile** in queste forme di gioco e manifestazioni pubbliche viene screditata. Per questo motivo si tende a **favorire la presenza di squadre miste o femminili**, dando un simbolico goal di vantaggio nel caso si scontri con una squadra a sola presenza maschile.

Nel caso di 2 squadre miste o femminili, la partita inizierà con un punteggio paritario di 1-1.

L'auto-arbitraggio.

A inizio partita, si spiegherà a tutte le squadre, che questo torneo contro le mafie prevede un grande senso di **rispetto nei confronti delle persone e un'assunzione di responsabilità di ciascuno**: si richiede ai giocatori e alle giocatrici di "chiamare" da sé il fallo fatto, auto-accusandosi alzando un braccio, quando ciò viene commesso. Nello stesso modo, l'ultima persona che tocca il pallone prima della sua uscita dal campo, alza il braccio segnalando all'altra squadra che la rimessa laterale è dell'altra squadra. La squadra risponde anche dei comportamenti dei singoli.

Il torneo prevede comunque delle figure di arbitraggio esterne che garantiscano:

1. La gestione del "tabellone" di marcia delle squadre
2. Il controllo del tempo
3. Il controllo dei goal segnati da ogni squadra
4. La presa di decisione in caso le squadre o i singoli non riescano a trovare un accordo spontaneo.
5. In caso di presenza di falli, "brutti", o "volontariamente" pericolosi, sarà compito dell'arbitro di sostegno fermare il gioco, richiamare le squadre al centro e segnalare l'episodio fortemente dissonante con lo spirito della giornata. Nel caso un singolo o una squadra ripeta questi episodi in modo evidente, e non riesca a contribuire alla costruzione del clima comune di competizione giocosa e rispettosa, verrà esclusa dal torneo tutta la squadra.
6. Che queste regole verranno condivise con tutte le squadre a inizio torneo tramite un supporto audio.

Si consiglia comunque di ricordare ogni volta alle 2 squadre a inizio partita a centro campo queste semplici regole di rispetto e di auto-arbitraggio, saldando così ulteriormente il patto fra l'arbitro e le squadre, facilitando il lavoro di tutti per ottenere un clima di rispetto durante la partita.

Le iscrizioni avverranno in loco dalle 15.00 alle 15.45. Il torneo inizierà al più tardi alle 16.00 e finirà verso le 19.30. Le squadre sono da 5 giocatori/trici, con possibilità di figure di "riserva", ma dovrà essere chiaro che i premi saranno per soli 5 componenti. Si forniranno le casacche colorate ad una delle squadre in caso di necessità di distinzione durante la partita.

L'Unione dei Comuni Savena-Idice, Sporting Pianorese 1955 e La Coop. La Carovana vi augurano **una piacevole giornata di divertimento.**